

# **L'Educazione civica nel curriculum**

**Claudia Atzori**

# La legge n. 92/2019

## Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica

- Trova applicazione da settembre 2020;
- prevede un monte ore **minimo di 33 ore annue** (1 ora alla settimana o **in forma non periodica**), nell'ambito del monte ore complessivo obbligatorio
- ha una **valutazione autonoma con voto in decimi, è oggetto di valutazioni periodiche e finali**; la valutazione finale è proposta dal coordinatore, sentiti i docenti del CdC che hanno svolto lezioni di EC
- nel 2° ciclo è affidata alla responsabilità del docente di area giuridico-economica, se presente; diversamente al **Consiglio di Classe in contitolarità**, con individuazione di un **coordinatore di EC** di classe che non necessariamente si identifica col coordinatore di classe;
- ha carattere **trasversale** (non è una disciplina).
- l'insegnamento trasversale dell'EC è **previsto nel curriculum d'Istituto**

# Legge 92/19

L'educazione civica:

- contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi** e a **promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità**, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppa la conoscenza della **Costituzione italiana** e delle istituzioni dell'**Unione europea** per la promozione dei **principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona**;
- sviluppa la conoscenza delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civili e ambientali della società;
- contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi.

# L'insegnamento dell'EC

## Finalità

- L'EC si pone come un **sapere agito** che:
- mira a insegnare alle nuove generazioni le regole dello stare al mondo come cittadini/e responsabili e dotati/e di senso critico;
- si prefigge di rafforzare comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili nelle nuove generazioni;
- vuole essere un argine rispetto all'immaturità civile e all'analfabetismo spirituale della società;
- ha come fine quello di creare un *habitus* negli studenti e nelle studentesse, al servizio del bene comune e dell'interesse generale;
- vuole rafforzare i valori di fondo della collettività;
- vuole contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- **Lo sviluppo di questi atteggiamenti dovrebbe essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti del curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.**

# Art. 3 - Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

## Legge 92/19 - Nuclei concettuali

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
  - b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25.9.2015;
  - c. educazione alla **cittadinanza digitale**; (a., b., c. sono i tre nuclei ripresi ed esplicitati nelle Linee Guida):
  - d. **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto al lavoro;
  - e. **educazione ambientale**, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
  - f. **educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
  - g. **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
  - h. **formazione di base in materia di protezione civile.**
2. Sono promosse anche l'**educazione stradale**, l'**educazione alla salute e al benessere**, l'**educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il **rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura**.

# Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

## 17 Obiettivi - centralità del tema della sostenibilità

1. **Sconfiggere la povertà:** porre fine a ogni forma di povertà nel mondo.
2. **Sconfiggere la fame:** porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
3. **Salute e benessere:** assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
4. **Istruzione di qualità:** fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, anche attraverso azioni per l'apprendimento permanente.
5. **Parità di genere:** raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne.
6. **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari:** garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
7. **Energia pulita e accessibile:** assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
8. **Lavoro dignitoso e crescita economica:** incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
9. **Imprese, innovazione e infrastrutture:** costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
10. **Ridurre le disuguaglianze:** ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.
11. **Città e comunità sostenibili:** rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
12. **Consumo e produzione responsabili:** garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.
13. **Lotta contro il cambiamento climatico:** promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
14. **Vita sott'acqua:** conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile (generazioni future).
15. **Vita sulla terra:** proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (generazioni future).
16. **Pace, giustizia e istituzioni solide:** pace, giustizia e istituzioni forti.
17. **Partnership per gli obiettivi:** rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

# Art. 4 - Costituzione e cittadinanza

## Legge 92/19

1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la **conoscenza della Costituzione italiana**, per sviluppare **competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà**.
2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo **studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale**. Al fine di **promuovere la cittadinanza attiva**, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
3. Possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro (*percorsi PCTO*).

# Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

## Legge 92/19

L'offerta formativa dell' EC prevede le seguenti abilità e conoscenze digitali **essenziali**:

- a) saper analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'**affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti** digitali;
- b) saper interagire attraverso le tecnologie digitali e saper individuare i mezzi e le **forme di comunicazione appropriati al contesto**;
- c) saper **partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali** pubblici e privati; saper ricercare **opportunità di crescita personale** e di **cittadinanza partecipativa** attraverso le tecnologie digitali;
- d) conoscere le **norme comportamentali** da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali
- e) creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di **proteggere la propria reputazione; gestire e tutelare i dati** che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui;
- f) conoscere le politiche sulla **tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali**;
- g) essere in grado di **evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali**, con particolare attenzione ai bullismo e al cyberbullismo.
- ***Le Linee Guida esplicitano che questi contenuti devono essere trattati da tutte le discipline.***

# Art. 8 - Scuola e territorio

## Legge 92/19

1. L'insegnamento trasversale dell'EC è **integrato con esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (*PCTO*).
2. I **Comuni** possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

# Pianificazione delle attività

## Linee Guida

I **traguardi di competenza e gli obiettivi/risultati di apprendimento** (sono esplicitati nel Curricolo di EC d'Istituto).

### I docenti:

- possono sviluppare, con **sistematicità e progressività**, i temi relativi ai tre nuclei fondamentali, anche riprendendoli nei diversi anni secondo un maggior grado di complessità, tenendo conto del Curricolo verticale di Istituto :

1. **Costituzione;**

2. **Sviluppo sostenibile;**

3. **Cittadinanza digitale;**

- possono programmare **singole unità di apprendimento esplicitando le tematiche di EC già contenute negli epistemi della propria disciplina;**

- devono progettare **percorsi pluridisciplinari.**

# **1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

## **Linee Guida**

Temi:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la Costituzione, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni; conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

# 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio

## Linee guida

L'**Agenda 2030** dell'ONU ha fissato i **17 obiettivi** da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Temi (ambientali, sociali ed economici):

- sviluppo eco-sostenibile e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti e stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti altrui;
- tutela dei diritti alla salute, al benessere psicologico, alla sicurezza alimentare, all'uguaglianza, al lavoro dignitoso, a un'istruzione di qualità, alla sicurezza propria e degli altri;
- tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità;
- rispetto per gli animali e i beni comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

# 3. Cittadinanza digitale

## Linee Guida

La cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica.

Temi:

- conoscenza e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- tutela dai rischi e dalle insidie dell'ambiente digitale.

# Competenze generali/traguardi

## Linee Guida - Allegato C. Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo

1. Conoscere l'**organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese** per rispondere ai propri **doveri** di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri **diritti** politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli **ordinamenti comunitari e internazionali**, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli **elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
4. Esercitare correttamente le **modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti** e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. **Partecipare al dibattito culturale.**
6. **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da **promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
8. **Rispettare l'ambiente**, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la **tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente** in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di **primo intervento e protezione civile.**
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il **principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale**, promuovendo principi, valori e abiti di **contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
11. Esercitare i **principi della cittadinanza digitale**, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli **obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
13. Operare a favore dello **sviluppo eco-sostenibile** e della **tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
14. **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

# Criticità delle Linee Guida

- Le Linee Guida individuano i **traguardi di competenze**, rinviando però **all'a.s. 2023/2024**, la **determinazione degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei**;

quindi, per gli anni scolastici 2020/2023 la valutazione dell'insegnamento di EC farà riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento **che i collegi docenti**, nella propria autonomia di sperimentazione, **avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto**;

*per questo motivo abbiamo usato l'Allegato C delle Linee Guida per individuare i traguardi di competenze.*

# L'insegnamento dell'EC

## Trasversalità

- In ogni insegnamento sono presenti dei nuclei riconducibili al civismo, quindi l'EC deve essere un insegnamento pervasivo di tutto il curriculum.
- Bisognerebbe provare a fare emergere nei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza.
- “Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione” (Linee Guida). *Non si tratta di “sacrificare” ore all'EC, ma di esplicitare i temi di EC impliciti nella propria disciplina, inserendoli possibilmente in una prospettiva interdisciplinare, oppure approfondire tematiche che hanno un maggiore carattere trasversale.*
- **Ci possono essere annualità in cui alcuni docenti non svolgono percorsi di EC, ma l'insegnamento trasversale deve essere distribuito con equità nel corso del quinquennio; ogni docente può conferire un n. di ore in proporzione al peso del suo intervento didattico nella realizzazione del curriculum di classe.**
- È auspicabile che vengano trattati annualmente temi relativi a tutti e tre i nuclei concettuali; **per evitare ripetizioni e poter riprendere alcuni argomenti con un approccio progressivo sarà importante il coordinamento fra i coordinatori di EC di uno stesso corso.**
- Si possono progettare percorsi per classe, corso, cicli, scuole.

# L'insegnamento dell'EC

## L'ambiente di apprendimento

- L'ambiente di apprendimento per l'EC esigerebbe la partecipazione attiva degli alunni e alunne che, in forma collaborativa, contribuiscono a costruire i propri saperi, le regole condivise e partecipano alla valutazione (autovalutazione).
- Si potrebbe strutturare l'insegnamento per compiti significativi, in un ambiente di apprendimento laboratoriale e collaborativo.
- Le metodologie didattiche dovrebbero prevedere attività concrete come lo studio di casi, dibattiti e confronti, esperienze in prima persona, classe rovesciata, *debate*, *cooperative learning* ecc.

# Nella pratica

- Si approva collegialmente il Curricolo verticale di Istituto che raccoglie il contributo dei Dipartimenti disciplinari.
- I dipartimenti possono proporre modifiche al Curricolo a inizio anno scolastico; lo recepiscono proponendo unità di apprendimento e temi trasversali-multidisciplinare in sede di riunione dipartimentale.
- Il coordinatore prepara la programmazione annuale insieme al CdC, a partire dal Curricolo verticale, e la inserisce nella programmazione annuale di classe, tenendo conto di quanto è stato svolto negli anni precedenti.
- Il CdC - insieme al coordinatore di EC - a partire dal curriculum verticale, individua traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, tematiche e attività (presenti nel Curricolo verticale).
- Il coordinatore quantifica, nella programmazione del CdC, le ore conferite dai singoli docenti: *le 33 dovrebbero essere predisposte non secondo un orario rigido, ma in modo flessibile; non dovrebbero essere recepite come mero adempimento burocratico, ma come approfondimento delle proprie discipline.*
- Le lezioni di EC devono essere annotate sul registro con la dicitura “Educazione civica”.
- Anche i progetti della scuola e i PCTO e d’Istituto che si caratterizzano per tematiche civiche possono rientrare nell’insegnamento di EC.

# La valutazione nelle Linee Guida

- In sede di scrutinio il docente coordinatore **formula la proposta di valutazione** acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe; ogni docente valuterà gli aspetti affrontati nelle proprie ore secondo la griglia di valutazione inserita nel Curricolo;
- la valutazione deve essere **coerente con le finalità indicate nel PTOF e nelle programmazioni per l'insegnamento dell'EC**. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari;
- è possibile organizzare verifiche cumulative;
- le verifiche devono essere equamente distribuite fra i due quadrimestri.

*Il voto finale dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche.*

# Valutazione dell'EC e voto di condotta

«Si ritiene [...] che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, **si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.** Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.»

La valutazione di EC non coincide con la condotta, ma c'è una correlazione.

<p>Competenze: conoscenze, abilità, atteggiamenti</p>	<p>Criteri di valutazione delle competenze</p>	<p>1-4</p>	<p>5</p>	<p>6</p>	<p>7</p>	<p>8</p>	<p>9</p>	<p>10</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono minime, lacunose ed emergono se stimolate dal docente.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono essenziali e talvolta emergono grazie al supporto del docente.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono ben consolidate e organizzate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo critico nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

Competenze: conoscenze, abilità, atteggiamenti	Criteri di valutazione delle competenze	1-4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze								
Abilità	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza degli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, salvaguardia dei beni comuni appresi.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla Costituzioni, alle Carte internazionali, alle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze, completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
Atteggiamenti								

Competenze	Competenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	1-4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze								
Abilità								
Atteggiamenti	<p>Adottare comportamenti coerenti con i valori costituzionali. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico, anche in contesti virtuali, nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, assumere comportamenti rispettosi verso se stessi e gli altri. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti e mostra la volontà di modificarli.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, anche se talvolta è necessario lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

## **Adempimenti per la scuola**

1. Integrazione del PTOF relativamente all'insegnamento dell'EC (curricolo).
2. Integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.
3. Integrazione il profilo formativo in uscita: traguardi di apprendimento per l'EC (inseriti nel curricolo).
4. Nuova griglia di valutazione d'Istituto.
5. Nomina del referente d'Istituto; segue ratifica del Collegio dei docenti.

# Indicazioni operative

Inserire le valutazioni nel registro esclusivamente come ORALI.

Inserire il proprio nome prima di annotare l'attività svolta sul registro elettronico.

Illustrare la griglia di valutazione alle classi.

Progettare almeno parte delle attività secondo una prospettiva pluridisciplinare anche in vista dell'Esame di Stato.

# **Stanza Educazione Civica**

## **Classroom**

Per ulteriori risorse e materiali si rimanda alla Classroom di EC di Istituto.

Codice stanza classroom:

**ufsrk6b**